



G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(SOLE, GRANO, TERRA)

SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 23 Dicembre 2013

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Discussione e approvazione del bilancio di previsione 2014;
3. Presentazione, discussione e approvazione delle tre Azioni di Sistema del GAL SGT.

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT SGT (SOLE, GRANO, TERRA) DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

Verbale n. 8 del 23 dicembre 2013

Il giorno 23 del mese di dicembre del 2013, in Via Croce di Ferro, San Basilio alle ore 17:00, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'assemblea dei soci della Fondazione GAL SGT. L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, Alessandro Congiu.

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Discussione e approvazione del bilancio di previsione 2014;
3. Presentazione, discussione e approvazione delle tre Azioni di Sistema del GAL SGT.

Sono presenti i componenti del CdA nei signori:

- Alessandro Congiu;
- Barbara Contu;
- Rita Rosas.

Sono presenti in totale n° 12 soci.

Funge da **segretario verbalizzante**, come dal Statuto, il Direttore del GAL SGT, dott.ssa Cristiana Verde, coadiuvata dalla dott.ssa Antonella Cadelano, assistente di gestione del GAL SGT.

1. Comunicazioni del Presidente

In apertura, il Presidente dà lettura delle "comunicazioni del Presidente", che si allegano al presente verbale per farne parte integrante. Nel discorso di apertura, il Presidente – come da allegato – ha riferito che il Comitato di Sorveglianza, attivando la misura 126 del Programma di Sviluppo Rurale, ha approvato un taglio di risorse a valere sull'Asse IV Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale" pari a circa 22 Milioni di €, da destinare all'emergenza alluvione. Questo taglio incide sulla dotazione di risorse specificamente assegnata al GAL per 1.881.777,07 €, ovvero il 17,5% della dotazione finanziaria attuale. Chiede quindi al Direttore di dare conto della prima ricognizione effettuata dalla struttura tecnica circa le risorse da rendere disponibili per affrontare la contrazione delle risorse finanziarie.

Interviene, quindi, il Direttore, riferendo circa le attività di ricognizione: le risorse finanziarie disponibili a un primo screening ammontano a circa 800.000 €, mentre le restanti risorse risultano impegnate nei bandi. In proposito, rileva che – purtroppo - è stata appena concessa una proroga per la presentazione delle domande di aiuto a valere sui bandi delle misure 311, 312 e 313 azione 4.

Rileva che risulta problematica la nozione degli impegni che vengono fatti salvi dai tagli disposti dall'Autorità di Gestione, in quanto la Commissione Europea ritiene impegnate solo le risorse per le quali sono stati assunti dei provvedimenti (obbligazioni giuridicamente vincolanti), mentre per il Diritto italiano risultano impegnate tutte le risorse per le quali sono stati pubblicati dei bandi.

Riferisce quindi che, tra le risorse potenzialmente disponibili, ci sono le risorse destinate alle azioni di sistema, che ancora non sono impegnate, e che hanno un valore complessivo di circa 1.100.000. Circa 200.000 € dovranno essere comunque tagliate per riportare l'ammontare delle risorse destinate al 10% del totale della dotazione finanziaria del GAL SGT. Ma sarebbe auspicabile, a giudizio del Direttore, effettuare dei tagli quanto più contenuti possibile su queste azioni che rappresentano il cuore dell'attività del GAL, pur dando atto che – secondo l'ammontare delle risorse da tagliare per il GAL SGT – dovranno essere comunque reperite risorse ulteriori per circa 1 milione di euro.

Il Direttore ritiene indispensabile che a gennaio venga convocata una nuova Assemblea dei Soci, che decida sulla ulteriore rimodulazione delle risorse, necessaria a reperire le risorse da destinare all'emergenza alluvione.

Il Direttore ritiene fondamentale che l'Assemblea dia indicazioni circa le priorità per le azioni di sistema.

Riferisce che alcuni GAL hanno deciso di reperire le risorse necessarie tramite tagli sulle azioni di sistema, non realizzandole, perché ritengono sia più opportuno dare priorità all'assegnazione delle risorse tramite bandi, ma ribadisce che non attuare le azioni di sistema, e in particolare le azioni di rete, significhi non aver realizzato le finalità vere del GAL, che consentono di dare un senso al lavoro fatto in questi anni.

Il Presidente, con riferimento alle azioni di sistema, richiama l'attenzione dell'Assemblea sul fatto che sarà necessaria probabilmente un'anticipazione di risorse per attuare le azioni di sistema, problema sul quale chiede alla struttura tecnica un approfondimento, con particolare riferimento al fondo di rotazione che a tal fine doveva essere attivato dall'Autorità di Gestione.

Il Direttore precisa, a beneficio dei soci, che le azioni di sistema possono essere realizzate soltanto tramite anticipazioni di cassa: per tale motivo le azioni di sistema sono state organizzate per fasi, in modo da poter suddividere le risorse e avere necessità di fare anticipazioni per importi importanti. Le risorse disponibili per le anticipazioni sono di circa 100.000 €.

Per quello che concerne i progetti di cooperazione, anch'essi oggetto delle comunicazioni da parte del Presidente, il Direttore riferisce che sono stati ammessi alla prima fase (con richiesta di integrazioni) il Progetto Agrisociale e I-Land. Per quello che riguarda il progetto NET, la Commissione ha rilevato una parziale sovrapposibilità degli interventi con l'Asse 2. In realtà, vedendo le graduatorie – come rilevato dal Presidente – si nota che sono stati approvati soltanto dei progetti piccoli, con dotazioni finanziarie limitate, e che le motivazioni di esclusione possano essere collegate anche all'ammontare di risorse necessarie alla realizzazione del progetto.

Il Presidente ha quindi dato notizia dell'incontro tenutosi al Ceasar Hotel a Cagliari, su convocazione dell'Autorità di Gestione, il cui tema era quello della Programmazione 2014-20: ha riferito che il Direttore Generale e il segretario dell'Assessore hanno spiegato in quella sede che le motivazioni del taglio della misura 413 erano anche legate al ritardo nell'impegno e nella spesa delle risorse da parte dei GAL. Il Presidente riferisce di aver fatto presente, nella stessa sede, che le motivazioni del ritardo erano in parte ascrivibili alla Regione, per la mancata attivazione del fondo di rotazione. Sempre in quella sede – riferisce il Presidente – è stata data anche disponibilità a garantire una ripartizione delle risorse eventualmente liberatesi.

Il socio Sabrina Sanna rileva come – a suo avviso – questo taglio sia una dimostrazione dello scarso riconoscimento del lavoro del GAL. Chiede quindi che venga inoltrata una protesta in merito presso l'Autorità di Gestione, che non sta garantendo la certezza delle risorse finanziarie a suo tempo destinate. Sottolinea, altresì, come il lavoro fatto con le azioni di sistema, tramite le quali si è costruito un progetto, rischi di non poter essere portato avanti in toto per mancanza delle necessarie risorse, con le relative conseguenze anche in termini di distruzione del clima di fiducia che si intendeva costruire intorno alla programmazione condivisa degli interventi da parte dei soci e della popolazione del territorio.

Il socio Alessandro Nonnoi, condividendo quanto rappresentato dal socio Sanna, rileva che questa modalità porti i GAL allo sfinimento, nel tentativo continuo di programmare delle attività per le quali non vengono poi rese disponibili le risorse. Il socio Sanna ritiene sarebbe opportuno, a questo proposito, un ricorso al TAR.

Il Presidente riferisce che è intenzione di tutti i GAL portare avanti un'azione comune di protesta in relazione al mancato riconoscimento del lavoro svolto.

Il Direttore riferisce che Annalisa Motzo, Presidente del Marghine, proponeva di sollevare il problema in sede di conferenza Stato Regioni, anche in relazione al fatto che per l'Emilia Romagna il taglio era stata effettuato a livello

nazionale su tutti i PSR delle regioni beneficiarie, mentre in questo caso il taglio è stato effettuato solo a valere sui GAL sardi.

In ogni caso – sottolinea il Direttore - si rende ora necessario rispondere al taglio effettuato, e operare consequenzialmente, e quindi dare una priorità alle azioni di sistema e decidere eventualmente quali portare avanti anche prendendo gli impegni conseguenti al fine di evitare i tagli.

Per quello che concerne la convenzione con il banco di Sardegna, il Presidente riferisce che circa 20 giorni fa è stato inviato un sollecito direttamente al Direttore Generale del Banco, cui sono state rappresentate le lamentele dei soci e la necessità di dare risposta antecedentemente all'Assemblea dei soci.

Si è quindi svolto nella mattinata un incontro con il Direttore d'Area di Cagliari del Banco di Sardegna, con il quale è stata tracciata una prassi da seguire per le pratiche che verranno finanziate. Dalla giornata odierna, quindi, dovrebbe essere operativa la Convenzione. Le pratiche dovrebbero essere inoltrate dai GAL alla Banca: il finanziamento concesso escluderà comunque l'IVA e quindi il beneficiario dovrà disporre almeno di un 10-20% di fondi propri, come partecipazione al rischio di investimento. Si terrà conto, comunque, dei flussi, non dovrà essere disponibile per intero la somma necessaria. La quota potrebbe essere anche messa a disposizione da un consorzio fidi o tramite altre forme.

2. Discussione e approvazione del bilancio di previsione 2014;

Passando al punto 2 all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio di previsione anno 2014.

Dà quindi lettura della relazione del revisore dei conti al bilancio economico e di previsione 2014.

Dà lettura, infine, del bilancio di previsione 2014.

Il socio Giulio Porcu interviene per sottolineare il fatto che siano presenti pochi soci, e soprattutto un numero non adeguato di consiglieri di amministrazione: rileva che il bilancio sia fondamentale per orientare le azioni del GAL per il prossimo anno. Sottolinea che i Consiglieri di Amministrazione, alla presentazione del bilancio, dovrebbero essere assolutamente presenti.

Il Presidente si fa carico di portare all'attenzione degli altri consiglieri le osservazioni formulate nel corso dell'Assemblea da parte dei soci circa l'assenza dei Consiglieri di Amministrazione.

Il Presidente pone quindi in votazione il bilancio di previsione 2014.

Votanti: 10. A favore: 9 Contrari: 0. Astenuti: 1

Il bilancio di previsione è approvato a maggioranza.

3. Presentazione, discussione e approvazione delle tre Azioni di Sistema del GAL SGT.

Il Presidente passa la parola al Direttore per la presentazione delle azioni di sistema.

Il Direttore precisa che le Azioni sono già state presentate ai soci nel corso di tre incontri tenutisi tra il mese di novembre e il mese di dicembre, i materiali (slides) sono scaricabili dal sito del GAL SGT già dal mese di novembre e il documento del programma complessivo delle azioni è stato inviato per tempo ai soci perché potessero prenderne visione prima della discussione odierna, tale documento si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Il socio Sanna chiede cosa succederà a seguito dei tagli: il Direttore chiede venga dato un ordine di priorità e si dice fiduciosa in merito al fatto che possano essere portate avanti almeno due azioni.

Il Direttore passa quindi la parola agli esperti selezionati per l'elaborazione delle azioni di sistema affinché presentino le azioni.

Il dott. Carboni illustra l'azione di sistema n. 3 "Attività per l'accompagnamento alla nascita e allo sviluppo di reti territoriali d'impresa.

Il Direttore dà quindi la parola ai soci per eventuali osservazioni.

La socia Sanna sottolinea l'assenza degli operatori che dovranno realizzare la rete, senza i quali la rete appunto non si può realizzare.

Il Direttore sottolinea come questa azione sia importante proprio per questo, perché si vanno a contattare gli operatori uno a uno. Ribadisce che questa azione a suo avviso è la più importante: se non si mettono insieme le persone supportandole per trovare forme di collaborazione non si raggiungono gli obiettivi del GAL, non si va a dare valore aggiunto a quello che è stato fatto fino a questo momento. Esistono già delle reti in via di formazione, che devono essere supportate per crescere. Sarà una riappropriazione del senso di ciò che si è fatto, e un modo per dare un avvio sensato al nuovo ciclo di programmazione 2014-20.

Rita Rosas rileva che probabilmente in molti non sono pronti ad affrontare questo percorso in quanto non sono preparati alla burocrazia.

Il socio Porcu rileva che è necessario, in merito ai tagli, verificare se queste modalità di ridestinazione delle risorse siano utilizzabili e approntare delle modalità comuni di reazione.

Il socio Sanna chiede che la parte pubblica si prenda carico di protestare formalmente presso l'Assessorato dell'Agricoltura per il taglio delle risorse.

La dott.ssa Esciana presenta quindi l'azione di sistema n. 2 "Mobilitazione degli operatori e della popolazione locale attraverso gli eventi".

La dott.ssa Carboni presenta quindi l'azione di sistema n. 1 "Attività di marketing territoriale".

Il Direttore, riprendendo la parola, chiede all'Assemblea di approvare le azioni di sistema.

Alcuni soci rilevano che le azioni di sistema risultano già approvate con il bilancio di previsione, ma il Direttore rileva che questo riguarda solo l'approvazione dell'indirizzo delle risorse, ma non i contenuti delle azioni.

Il Presidente pone quindi in votazione l'approvazione delle azioni di sistema.

Votanti: 8; A favore: 8 Contrari: 0. Astenuti: 0

L'Assemblea approva all'unanimità le azioni di sistema.

Il Direttore chiede che sia autorizzato l'avvio della prima fase dell'azione di sistema n. 3 prima della fine dell'anno, sottolineandone la rilevanza strategica.

Votanti: 8; A favore: 8 Contrari: 0. Astenuti: 0

L'Assemblea all'unanimità dà mandato affinché si presenti la domanda di aiuto per l'avvio della prima fase dell'azione di sistema n. 3

Il Presidente interviene ancora per ricordare la questione della misura 313 azione 2, relativa agli infopoint, che dovevano essere presentati in maniera congiunta dai territori. Il Consigliere Rosas interviene per sottolineare la violazione degli accordi informali presi per l'attuazione degli interventi da parte di alcuni Comuni: questo ha comportato degli esiti negativi circa i risultati ottenuti tramite i bandi, in cui è emersa una mancanza di integrazione progettuale, in violazione anche delle indicazioni fornite in sede di Assemblea.

Il socio Sanna ha rilevato che comunque debba essere rilevata anche l'inerzia di alcuni enti locali, che ha portato a questo risultato.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 20:30, augurando ai soci nuovamente che il nuovo anno porti maggiori soddisfazioni. Rileva, altresì, e nuovamente, la scarsa partecipazione da parte dei soci.

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Cristiana Verde

Il Presidente del GAL SGT
Alessandro Congiu